

La Marcatura CE

Normativa CPD (Costruction Production Directive)

Cos'è

La direttiva comunitaria 89/106/CE definisce i nuovi obblighi e responsabilità per i Produttori di tutti i prodotti da costruzione stabilendo nuove direttive per tali prodotti.

In pratica

Le porte e i cancelli commerciali, industriali e da garage, senza funzioni tagliafuoco o di controllo della propagazione del fumo, che siano azionati manualmente o motorizzati, hanno adesso una norma di riferimento. Si tratta della **UNI EN 13241-1**.

La conformità alle direttive europee dettate da tale norma consentirà ai Produttori di immettere **legalmente** sul mercato dell'intera area economica europea questi componenti edilizi.

La marcatura CE, che dovrà obbligatoriamente accompagnare i prodotti, testimonierà che gli obblighi legali derivanti dalla legislazione comunitaria sono stati assolti.

Scadenze - Marcatura obbligatoria: dal 1° maggio 2005

Dal 1° maggio 2005 non possono più essere immessi sul mercato porte e cancelli commerciali, industriali e da garage che non siano marcati CE.

Cosa succede agli inadempienti? Il non corretto uso della marcatura CE comporta i reati di **frode in commercio** e di **concorrenza sleale**. In caso di incidente il giudice perseguirà **penalmente** il Produttore.

| EN 13241-1 : NORME COLLEGATE | | | |
|------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| TERMINOLOGIA | COMPORTAMENTO AMBIENTALE | NORME DI SICUREZZA | NORME ELETTRICHE |
| EN 12433-1 | EN 12424 VENTO | EN 12604 ASPETTI MECCANICI | EN 60335 GENERALE |
| EN 12433-2 | EN 12444 PROVA VENTO | EN 12605 PROVE MECCANICHE | EN 60335-2-95 SETTORE PRIVATO |
| | EN 12425 ACQUA | EN 12453 SICUREZZA IN USO | EN 60335-2-103 SETTORE INDUSTRIALE |
| | EN 12489 ACQUA: CLASSIFICAZIONE | EN 12445 SICUREZZA: PROVE | |
| | EN 12426 PERMEABILITÀ ALL'ARIA | EN 12978 DISPOSITIVI DI SICUREZZA | |
| | EN 12427 PROVE: PERMEABILITÀ | EN 12635 INSTALLAZIONE | |
| | EN 12428 TRASMITTANZA TERMICA | | |

Prestazioni richieste

La norma obbliga il fabbricante ad eseguire un certo numero di prove e a tenere sotto controllo la propria produzione per assicurare che le prestazioni misurate sui prototipi vengano mantenute nella produzione corrente.

Le prove sono volte a determinare le prestazioni nei confronti delle caratteristiche di tenuta all'acqua, rilascio di sostanze pericolose, resistenza al carico del vento, resistenza termica, permeabilità all'aria, sicurezza nell'apertura, definizione della geometria di componenti di vetro, resistenza meccanica e stabilità, forze di funzionamento e durabilità.

Le prove si dividono in **obbligatorie** e **facoltative**. Quelle **obbligatorie** sono **a carico sia del produttore che dei Laboratori notificati CPD**, mentre quelle **facoltative** interamente a carico di questi ultimi.

L'**Ente notificato CPD** è l'organismo che attesta e valuta la conformità certificando e facendo le prove di laboratorio. Dopo la pubblicazione del DM n. 156 del 9 maggio 2003, avvenuta il 3 luglio 2003, che ha definito i "Criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova nel settore dei prodotti da costruzione", anche lo stato italiano ha potuto iniziare l'attività di notifica degli organismi.

Prestazioni obbligatorie a cura del produttore:

1. Resistenza meccanica - EN 12604, EN 12605

Le porte ad apertura verticale devono possedere dei dispositivi in grado di prevenire la caduta

2. Geometria delle parti vetrate - EN 12604, EN12605

Le parti vetrate non devono uscire dalle loro sedi e qualora si rompessero non devono formare angoli appuntiti o schegge taglienti

3. Controllo di produzione in fabbrica - EN 13241

Verifica periodica degli elementi "sensibili" testati sul prototipo iniziale, come la presenza e la funzionalità dei dispositivi di sicurezza e delle guarnizioni di tenuta

4. EMC compatibilità elettromagnetica - ANNESSO ZC della EN 13241

Tutti i prodotti devono rispettare determinati limiti di emissione elettromagnetica ed un certo grado di immunità elettromagnetica, in modo tale che l'utilizzo contemporaneo a breve distanza di più prodotti non sia problematico (malfunzionamenti reciproci, interferenze, ecc.). Si tratta di una disposizione già prevista da tempo in abbinamento alla Direttiva Macchine.

5. Rilascio sostanze pericolose - EN 13241

I materiali che costituiscono il prodotto non devono rilasciare sostanze dannose.

Per l'approfondimento di questi temi si rimanda all'elenco CPD disponibile in inglese sulla pagina: http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/construction/files/guidance-papers/gp-h_en.pdf

Prestazioni obbligatorie a cura del laboratorio notificato:

6. Apertura sicura - EN 12604, EN 12605

La porta deve poter essere fermata in qualsiasi posizione. L'apertura e la chiusura devono essere controllate.

Pizzicamento, taglio e cesoiamento: tutte le parti che si richiudono durante l'apertura o chiusura della porta devono essere protette. Ad esempio, sul perimetro della porta deve rimanere uno spazio fra battente e telaio di 25 mm.

Scarrucolamento: la porta in fase di apertura deve fermarsi automaticamente nella posizione finale e il motore deve spegnersi appena viene dato il comando stop.

7. Forze di funzionamento - EN 12453, EN12445

Quando, in fase di chiusura, la porta trova un ostacolo, non deve esercitare su questo una forza superiore a 400 N.

8. Dispositivi di sicurezza - EN 12453, EN 12445

Intrappolamento: in caso di mancanza di corrente o rottura motore si deve garantire la possibilità di uscita.

Porta pedonale: si deve impedire l'apertura della porta motorizzata se la porta pedonale è aperta.

Sollevamento: le porte che si aprono verticalmente non devono essere in grado di sollevare una persona.

Cesoiamento, aggancio e impatto: le forze devono essere tenute sotto il livello massimo accettabile. I punti di impatto generati dalla porta in movimento devono essere eliminati o protetti.

9. Resistenza al carico del vento - EN 12424

Al carico di 450 Pa (pari a Classe 2) la porta non deve presentare deformazioni permanenti che possano influenzare il funzionamento o il livello di sicurezza.

Prestazioni facoltative a cura del laboratorio notificato

- 10. Tenuta all'acqua - EN 12489, EN 12425**
- 11. Resistenza termica - EN 12428**
- 12. Tenuta all'aria - EN 12427**
- 13. Durabilita' (obbligatoria se si fa 10 e 11) - EN 12604**
- 14. Isolamento acustico - EN ISO 717-1, EN ISO140-3**
- 15. Antieffrazione - EN 1627**

Le prove Silvelox

I criteri di scelta del campione da testare sono **a carico del produttore**.

I criteri

Ecco un esempio dei criteri per la selezione dei campioni da noi utilizzati per i test delle nostre porte per garage e porte ad ante:

- **Prova delle forze:** eseguita sul battente/anta più pesante della tabella costruttiva
- **Prova dei dispositivi di sicurezza:** eseguita sul battente/anta più pesante della tabella costruttiva
- **Prova della resistenza al carico del vento:** eseguita nella massima dimensione di ogni singolo modello a parità di componenti strutturali con la presenza di porta pedonale.

Le prove

Ecco un elenco delle prove effettuate sui nostri prodotti

- Durabilità
 - I campioni vengono sottoposti ad un **test ciclico** senza mai ricorrere ad interventi di manutenzione/riparazione/sostituzione straordinaria, cioè che non siano dichiarati nel Libretto Uso e Manutenzione
 - Il numero di cicli testato deve essere inserito sulla Dichiarazione di Conformità della porta e nella etichettatura
- Apertura sicura
 - Il test si articola in una serie di prove geometriche con apposita dima (strumento composto da una serie di elementi calibrati ed usato per il controllo dimensionale e la verifica della posizione reciproca dei diversi componenti della struttura)
 - Al termine della prova viene redatto un verbale
- Forze di impatto
- Dispositivi di sicurezza
- Resistenza al vento
- Trasmittanza termica

Come riconoscere una porta certificata?

Una porta certificata è riconoscibile da una apposita etichetta ed è sempre accompagnata da una Dichiarazione di conformità.

Sull'**etichetta** la marcatura CE è seguita dal numero di identificazione del l'organismo che interviene durante la fase di controllo della produzione.

| | | |
|--|--|---|
| CE | SILVELOX S.p.A. <small>made in ITALY</small> | |
| | I-38050 Castelnuovo (Trento) - Viale Venezia, 37 Tel. +39 0461 755 755 - Fax +39 0461 752 466 www.silvelox.com - customercare@silvelox.com | |
| 89/106/CE 98/37/CE 89/336/CE 73/23/CE | Tipo: <input type="text"/> | Anno: <input type="text"/> |
| EN 13241-1 | Matricola: <input type="text"/> | |
| 05 | Porta per garage motorizzata | |
| Tenuta all'acqua | | Classe 0 |
| Resistenza al carico di vento | | Classe 4 |
| Trasmittanza termica | | U=1.4 W/m²K |
| Permeabilità all'aria | | Classe 1 |
| Durabilità | | 20000 Cicli |
| <small>MD 75.3.2 - 2</small> | | <small>Sistema Qualità SILVELOX</small> |
| | | <small>Rev. 5</small> |

La marcatura CE è accompagnata dal nome o dal marchio specifico del produttore, dalle ultime due cifre dell'anno di apposizione della marcatura CE, nei casi appropriati dal numero del certificato CE di conformità e, se del caso, da indicazioni che permettano di individuare le caratteristiche del prodotto in funzione delle specifiche tecniche.

La Dichiarazione CE di conformità contiene in particolare:

- Nome e indirizzo del fabbricante o del suo mandatario stabilito nella Comunità
- La descrizione del prodotto (tipo, identificazione, impiego, ecc.)
- Le disposizioni a cui risponde il prodotto
- Le condizioni particolari di utilizzazione del prodotto
- Il nome e l'indirizzo dell'organismo riconosciuto
- Il nome e la qualifica della persona autorizzata a firmare la dichiarazione a nome del fabbricante o del suo mandatario (opzionale).